



NON SMETTO DI AVER FREDDO

di Emilia Bersabea Cirillo

Un vincolo potente e senza via di scampo unisce le due protagoniste di questo romanzo. Cresciute insieme dalle suore in orfanotrofio, dopo aver smarrito le tracce una dell'altra si incontrano nel posto sbagliato al momento sbagliato, e una raffica di ricordi, slanci e rivelazioni scuote le loro esistenze. Al punto che la placida Dorina, aggrappata al fantasma della madre, decide di tagliare corto e scommettere tutto sul proprio desiderio, mentre Angela, tormentata da un amore devastante, accetta di pagare un prezzo altissimo per riscattare entrambe. Con una prosa asciutta e precisa, che alterna sapientemente due voci, presente e passato, lingua nitida e piglio dialettale, Emilia Bersabea Cirillo delinea ritratti esemplari, fallimenti clamorosi, occasioni afferrate al volo, senza perdere di vista il contesto sociale e politico di una provincia del Sud costretta a nuove migrazioni. E mostra che anche quando fuori imperversa una tempesta di neve, il freddo che si insinua sotto la pelle proviene sempre da un luogo profondo e inaccessibile.

Non smetto di aver freddo è vincitore della XI edizione del Premio letterario Minerva.

Editore: **L'IGUANA**

Pagine: **352**

Formato: **12x20**

Prezzo: **16.00 €**

Pubblicazione: **22/03/2016**

ISBN: **9788898174188**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

L'AUTORE

Emilia Bersabea Cirillo, architetta, vive e lavora ad Avellino. Ha pubblicato *Il Pane e l'argilla*. Viaggio in Irpinia (Filema, Napoli 1999), i racconti *Fuori misura* (Diabasis, Reggio Emilia 2001), *Premio Chiara* 2002, i romanzi *L'ordine dell'addio* (Diabasis, Reggio Emilia 2005), finalista al premio Domenico Rea, e *Una terra spaccata* (Edizioni San Paolo, Milano 2010) vincitore del Premio Maiella e del Premio Prata, i racconti *Gli incendi del tempo* (et al. edizioni, Milano 2013).